

## LICEO "G. MARINELLI"

a.s. 2016-2019

### PROGETTAZIONE DEL DIPARTIMENTO LETTERE (ITALIANO E LATINO)

#### La normativa di riferimento:

- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- D.M. 22 agosto 2007 n. 139
  - Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione;
- Linee Guida per l'obbligo di istruzione pubblicate in data 21 dicembre 2007, ai sensi del D.M. 22 agosto 2007 n. 139 art. 5 c. 1;
- D.M. 27 gennaio 2010 n. 9
  - certificato delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
  - Indicazioni per la certificazione delle competenze relative all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nella scuola secondaria superiore allegate alla nota MIUR prot. 1208 del 12/4/2010;
- D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89
  - Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei";
- D.I. 7 ottobre 2010 n. 211
  - Schema di Regolamento recante Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani di studio previsti per i percorsi liceali.
- Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n. 21
  - Norme per la definizione dei percorsi di orientamento all'istruzione universitaria e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, per il raccordo tra la scuola, le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché per la valorizzazione della qualità dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione ai corsi di laurea universitari ad accesso programmato di cui all'articolo 1 della legge 2 agosto 1999, n. 264, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettere a), b) e c) della legge 11 gennaio 2007, n. 1;
- Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n. 22
  - Definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro, a norma dell'articolo 2, comma 1, della legge 11 gennaio 2007, n. 1;
- C.M. 15 aprile 2009 n. 43 (Linee Guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita);
- Legge 107/2015 (la Buona Scuola)

Per il PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente) al termine del ciclo di studi si rimanda all'allegato A al D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89.

**Competenze chiave di cittadinanza:** il Dipartimento è impegnato, già da molti anni, alla loro acquisizione. Si segnalano, a tal proposito, le seguenti attività, che vengono integrate all'interno della declinazione per assi prevista dal Ministero.

| Competenze chiave di cittadinanza | Attività |
|-----------------------------------|----------|
|-----------------------------------|----------|

|   |  |
|---|--|
|   |  |
| <b>Imparare ad imparare</b>                                     | <b>Metodo di studio, metacognizione, motivazione allo studio</b>   |
| <b>Progettare</b>   | <b>Utilizzo di metodologie attive con appoggio di strumenti informatici. Prodotti culturali per concorsi ecc., avvio alla ricerca, anche bibliografica</b> |
| <b>Comunicare</b>   | <b>Specifico disciplinare</b>  |
| <b>Collaborare e partecipare</b>                                | <b>Utilizzo di lavori di gruppo, discussioni e altre forme di partecipazione</b>   |
| <b>Agire in modo autonomo e responsabile</b>                    | <b>Tutte le materie</b>  |
| <b>Risolvere problemi. Individuare collegamenti e relazioni</b> | <b>Tutte le materie</b>  |
| <b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b>                 | <b>Competenze di lettura, analisi del testo, lettura del contesto</b>  |

## **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

Nel Liceo scientifico "G. Marinelli" l'insegnamento di Lingua e letteratura italiana si articola in educazione linguistica e letteraria.

Entrambe si avvalgono del supporto

- della Biblioteca del Liceo Marinelli, in rete con tutte le Biblioteche dotate di catalogo online; le molteplici attività collaterali della Biblioteca d'istituto sono finalizzate al sostegno dei lettori e all'avvicinamento al libro dei non lettori, nella convinzione che la lettura è fonte di apprendimento linguistico di per sé e che l'uso di cataloghi e bibliografie permette l'approfondimento di altre discipline e l'approccio verso le modalità della ricerca, costituendo anche fattore di orientamento

- delle fonti scritte e multimediali reperibili nel Web, inteso come "biblioteca delle biblioteche".

### **A- EDUCAZIONE LETTERARIA**

#### **1. COMPETENZE LETTERARIE**

L'educazione letteraria si propone di sviluppare nello studente:

- a) la competenza del lettore esperto (in collaborazione con l'educazione linguistica)
- b) la capacità di interpretazione, intesa come attribuzione di significato anche attraverso la contestualizzazione e l'attualizzazione dell'opera letteraria.

La formazione del lettore implica la promozione della lettura come piacere. La formazione di un lettore esperto implica un portfolio di letture utili come strumento di approccio alle problematiche del presente e come supporto alla storia della letteratura.

La formazione della capacità di interpretazione implica, a livelli crescenti dal primo al quinto anno, la consapevolezza della specificità del linguaggio letterario, la dimensione interculturale (la letteratura come conoscenza di sé e degli altri), il rapporto diretto con i testi alla ricerca di significati legati alla soggettività del lettore, il rapporto testo/contesto, il confronto tra la produzione letteraria e artistica di culture diverse nello spazio e nel tempo. Uno spazio importante è dato dalla possibilità di incontrare autori e operatori culturali attraverso conferenze, seminari, gruppi di discussione.

#### **2. CONOSCENZE essenziali:**

### **PRIMO BIENNIO:**

Il mito; l'epica classica e le sue caratteristiche (Iliade, Odissea ed Eneide). I caratteri del testo narrativo letterario, generi e sottogeneri. Lettura per ampi stralci o integrale dei "Promessi sposi" e di altri racconti e romanzi. I caratteri del testo poetico con lettura di testi e raccolte poetiche. Aspetti della letteratura dell'età medievale.

**SECONDO BIENNIO:** dalle origini al Romanticismo con particolare attenzione a Dante, Petrarca, Boccaccio, lo sviluppo del poema epico-cavalleresco, Machiavelli, Galilei, il teatro goldoniano, il genere del romanzo, Foscolo, Manzoni.

**QUINTO ANNO:** da Leopardi all'età contemporanea, con particolare attenzione a Leopardi, Verga, Pascoli, Pirandello, Svevo, Ungaretti, Montale, Calvino.

La *Commedia* di Dante viene letta nel corso del quinquennio (almeno 25 canti complessivi) attraverso specifici percorsi.

**NOTA:** Letture di narratori e poeti del Novecento italiano ed europeo e contemporanei (anche di autori stranieri in traduzione) vengono inserite nel corso del quinquennio mediante percorsi tematici anche pluridisciplinari.

### **B - EDUCAZIONE LINGUISTICA**

L'Educazione linguistica riguarda questi aspetti:

- a) Comunicazione: individuazione dei contesti, degli scopi e degli strumenti (codici, sottocodici, registri)
- b) Comprensione e produzione di testi orali e scritti
- c) Consapevolezza nell'uso della lingua italiana, acquisita in modo implicito, ma anche facendo riferimento all'insegnamento/apprendimento esplicito della grammatica, nell'ottica di uno scambio continuo e funzionale all'apprendimento delle strutture di qualsiasi sistema linguistico
- d) Interazione nello studio dei sistemi linguistici – italiano, latino, altre lingue – allo scopo di consolidarne le rispettive conoscenze e competenze, pur nell'ambito specifico della disciplina
- e) Acquisizione di un lessico pertinente, adeguatamente selezionato, vario e cognitivamente profondo.

### **1. COMPETENZE LINGUISTICHE**

| <b>DESCRIZIONE GENERALE</b>  |  |
|--|--|
| <b>Competenze</b>  | <b>Descrizione</b>   |
| Padronanza degli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale (orale) in vari contesti (ascolto e parlato) | Si tratta di saper ascoltare e comprendere testi orali (progressivamente più lunghi e complessi), cogliendone il senso globale, le informazioni principali e secondarie, e lo scopo; di interagire in diverse situazioni comunicative (dentro e fuori la classe), elaborando il pensiero attraverso il mezzo dell'oralità; di saper dialogare nel rispetto degli interlocutori, condividendo conoscenze; di saper esporre argomenti di studio/ricerca in modo corretto e completo, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie; di saper usare il registro adeguato e un lessico gradualmente |

|   |   |
|---|---|
|   | sempre più preciso e ricco.   |
| Ricezione/compreensione di testi scritti                                      | Si tratta dell'insieme delle abilità relative a comprendere, interpretare, riflettere su e valutare un testo. Esse si attuano su testi gradualmente più ampi e con linguaggi e contenuti più complessi, per diversi scopi (scoprire di quale argomento si tratta, cercare informazioni, dati, capire i contenuti del testo e il ragionamento dell'autore, capire come è formalmente fatto il testo, riflettere sul testo e valutarne i contenuti), secondo diverse modalità.  |
| Produzione di testi scritti   | Si tratta di produrre una varietà di testi, sia funzionali (testi per lo studio, relazioni) sia di carattere espressivo, espositivo e argomentativo, che muovono da esperienze concrete, da conoscenze condivise, da scopi analoghi a quelli dei testi reali (come articoli di giornale e saggi), evitando trattazioni generiche e luoghi comuni. Significa tener conto del destinatario e dello scopo (per questo si danno consegne di scrittura «vincolate»).   |
| Mediazione linguistica  | Si tratta dell'abilità di svolgere tutte quelle attività che implicano un passaggio tra lingue o linguaggi diversi. Essa comprende sia le classiche attività di traduzione tra lingue diverse, che quelle che facilitano la comprensione nella stessa lingua (parafrasi, riassunto, ...), o la trasposizione di significati tra codici diversi (dal romanzo al film, ecc.). E' una abilità "integrata" in quanto prevede momenti di ricezione e momenti di produzione in veloce e alterna successione. Dialogare, parafrasare, riassumere, prendere appunti sono attività che comportano l'alternarsi di momenti di ricezione e momenti di produzione, mentre parlare su traccia scritta richiede contemporaneamente abilità riferibili sia all'oralità che alla scrittura. |
| Abilità metalinguistiche:<br>- riflessione sulla lingua<br>- metodo di studio | Sono abilità che implicano l'uso della lingua italiana come strumento di riflessione sulla lingua stessa o per lo sviluppo di un metodo adeguato nello studio.  |

Le competenze linguistiche degli studenti vengono monitorate attraverso una prova comune di accertamento all'inizio di ogni anno scolastico, a cura del Dipartimento. I risultati della prova costituiscono indicazione per il Dipartimento sulle aree problematiche.

## 2. LIVELLO BASE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE:

***DESCRIZIONE DEL LIVELLO BASE DELLA COMPETENZA***

| <b><u>DI RICEZIONE/COMPRESIONE DI TESTI SCRITTI</u></b>                                    |  |
|--|--|
| nel primo biennio  | Lo studente riesce a leggere e comprendere articoli e relazioni a livello divulgativo, su questioni d'attualità, in cui l'autore prende posizione ed esprime un punto di vista determinato.<br>Riesce a comprendere un testo letterario di linguaggio semplice, o commentato e annotato.   |
| nel secondo biennio e quinto anno  | Lo studente riesce a comprendere i nuclei fondamentali di articoli specialistici, afferenti ad ambiti diversi, e le istruzioni tecniche necessarie allo svolgimento del compito richiesto.<br>Riesce a comprendere testi letterari e informativi, anche lunghi e complessi, e sa cogliervi le principali differenze di stile e linguaggio. |
| <b><u>DESCRIZIONE DEL LIVELLO BASE DELLA COMPETENZA DI PRODUZIONE DI TESTI SCRITTI</u></b> |  |
| nel primo biennio  | <b>Competenza testuale:</b><br>Lo studente scrive testi pertinenti alle richieste, sufficientemente chiari, senza evidenti incoerenze logiche.   |
|  | <b>Competenza linguistica:</b><br>Non supera un numero limitato e definito di errori di ortografia e di morfosintassi in relazione all'ampiezza e alla tipologia del testo.  |
|  | <b>Competenza lessicale:</b><br>Nell'uso del lessico evita le forme colloquiali e riduce al minimo i termini generici (cosa, dare, fare ecc.).   |
| nel secondo biennio e quinto anno  | <b>Competenza testuale:</b><br>Lo studente scrive testi pertinenti alle richieste, sufficientemente chiari e coerenti, sviluppando il suo punto di vista.<br>Scrive saggi brevi, relazioni, articoli, testi sintetici su argomenti anche complessi, evidenziando i punti che ritiene salienti.   |
|  | <b>Competenza linguistica:</b><br>Non supera un numero limitato e definito di errori di morfosintassi in relazione all'ampiezza del testo e al suo carattere specialistico.  |
|  | <b>Competenza lessicale:</b><br>Nell'uso del lessico dimostra di saper utilizzare vari livelli linguistici, adeguati allo scopo comunicativo.  |

### **3. COMPETENZE PER L'INFORMAZIONE (nell'ambito di un'attività pluridisciplinare)**

- Il libro come prodotto culturale, con nozioni relative alla scheda bibliografica, alle pratiche di produzione e recensione.
- Uso delle fonti scritte, ricerca e trattamento dell'informazione nell'ambito di biblioteche e raccolte cartacee e digitali

- Ricerca dell'informazione on-line. La valutazione delle risorse informative: provenienza, attendibilità, completezza, qualità.
- Conservare, rendere disponibile, ricercare informazione: dalla biblioteca alla rete.
- Citare correttamente le risorse informative.
- Riconoscere i diversi linguaggi e media attraverso i quali circola e si costruisce l'informazione culturale, di attualità, scientifica ecc.

#### **4. CONOSCENZE essenziali:**

##### **PRIMO BIENNIO:**

Ortografia e uso della punteggiatura; principali strutture e funzioni grammaticali; la teoria della comunicazione; la varietà della lingua (scopi, funzioni, registri, concetto di linguaggio settoriale); la formazione dell'italiano e delle altre lingue romanze. Struttura essenziale di diverse tipologie testuali, attinenti alle discipline del piano di studi (in particolare il testo narrativo, espositivo e argomentativo). Tecniche di metodo di studio. Introduzione al linguaggio giornalistico.

##### **SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO:**

Lingua comunicativa e lingua letteraria; approfondimento delle strutture e funzioni grammaticali attraverso i testi; la teoria della comunicazione e le varietà della lingua anche in senso diacronico (evoluzione storica della lingua italiana). Procedimenti dell'argomentazione e della ricerca. L'articolo giornalistico nelle sue varie forme.

#### **4. TIPOLOGIE DI TESTI in cui si esplica la competenza linguistica, che sono oggetto dell'attività didattica e costituiscono strumenti di valutazione:**

##### **PRIMO BIENNIO:**

Nell'orale: dialogo, esposizione con eventuale supporto tecnico/informatico.

Nello scritto: testi di carattere personale e creativo (anche narrativo/descrittivo), relazioni/testo espositivo, testo argomentativo (anche documentato), sintesi e commento di testi letterari e non letterari, risposte brevi.

##### **SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO:**

Nell'orale: dialogo, esposizione con eventuale supporto tecnico/informatico, dibattito.

Nello scritto: relazioni, saggi documentati, articoli di giornale, analisi e interpretazione di testi letterari e non letterari, risposte brevi.

#### **5. PROVE SPECIFICHE E SIMULAZIONI delle PROVE dell'ESAME di STATO**

5.1. Le competenze linguistiche degli studenti vengono monitorate attraverso una prova di accertamento all'inizio di ogni anno scolastico, a cura del Dipartimento. I risultati della prova costituiscono indicazione per il Dipartimento sulle aree problematiche.

5.2. La preparazione alla prima prova ESC prevede dalla terza in poi una prova comune predisposta dal Dipartimento:

- classe terza: si approfondiscono le tecniche per affrontare una prova di analisi del testo letterario (poesia o prosa) e di un testo non letterario (saggistico)
- classe quarta: si affrontano specificatamente le tecniche per apprendere la "scrittura documentata" per scrivere un saggio breve o un articolo di giornale

- classe quinta: sono proposte tutte le forme di scrittura previste dall'Esame di Stato.

5.3. Prova sul metodo di studio: elaborata da apposita commissione, viene sottoposta a tutte le classi prime nei mesi iniziali; per gli studenti che evidenziano delle difficoltà si attiva un percorso di recupero sul metodo di studio fino ad una prova successiva che valuti il miglioramento.

## **6. PROVE PLURIDISCIPLINARI**

In coerenza con il PDM, il Dipartimento avvia la sperimentazione di prove pluridisciplinari, con voto in più discipline, secondo varie modalità:

- a) prove che integrano competenze di discipline contigue, come italiano, latino, storia;
- b) prove pluridisciplinari, elaborate dai docenti, per es. il questionario (a risposta breve o multipla), il saggio filosofico (lettere, lingue, filosofia), la recensione di prodotti o eventi culturali (lettere e arte), la relazione scientifica o l'articolo scientifico (lettere, scienze, fisica).

## **ATTIVITÀ CHE INTEGRANO IL CURRICOLO DI ITALIANO**

### **1. Competenze linguistiche**

- Olimpiadi di italiano, promosse dal MIUR in collaborazione con l'Accademia della Crusca
- certificazioni di italiano L2 (per studenti non madrelingua)
- Progetto Ascolto (diffusione della sperimentazione, ampliamento, raccolta risultati): attività finalizzate all'accrescimento della consapevolezza relativa all'ascolto e all'attenzione, prova di ascolto strutturata (CELI), attività di ascolto audio/video con questionarie di comprensione.

### **2. Plurilinguismo**

- promozione di un'ottica di plurilinguismo nell'insegnamento dell'italiano e del latino
- *Lavagne plurilingua*: interventi in classe di 2 h

### **3. "Debate" e competenze argomentative**

- PROGETTO "EXPONI": un torneo a squadre in cui le classi gareggiano fra loro argomentando di fronte ad una giuria le proprie tesi e confutando quelle degli avversari su temi legati agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (classi quarte).
- "Debate": eventuale attuazione del progetto, se finanziato, rivolto alla formazione dei docenti nel metodo del "debate" e alla diffusione di abilità argomentative in situazioni reali e simulate.

### **4. Linguaggi multimediali**

- proposta di cineforum e spettacoli cinematografici in base alla valenza formativa di tematiche di attualità o di riflessione sul passato
- attività di analisi e di produzione finalizzate all'acquisizione degli strumenti critici necessari alla fruizione consapevole di ogni tipo di messaggio audiovisivo

- Proiezioni pomeridiane e cineforum (a libera scelta dei docenti)
- Progetto "Digital Storytelling": organizzazione gruppo di lavoro in vista della partecipazione al progetto. Si tratta della creazione di un laboratorio di narrazione (storytelling) supportato e potenziato dall'uso delle nuove tecnologie (quindi diventa una narrazione digitale e multimediale). Il laboratorio offre formazione, sperimentazione e produzione. La parte specialistica è a cura del DAMS di Gorizia. Si articola in tre sezioni: alfabetizzare al narrativo audiovisivo, multimediale, digitale; narrare il territorio e il patrimonio storico-artistico e raccontare il Made in Italy.

## **5. Teatro**

- proposta di spettacoli teatrali
- realizzazione da parte degli studenti della messa in scena di opere teatrali classiche e moderne

## **6. Cittadinanza e interculturalità**

- partecipazione a manifestazioni, convegni e premi dedicate a temi interculturali, fra i quali l'annuale convegno dell'associazione VICINO/LONTANO e il PREMIO TERZANI
- realizzazione di percorsi didattici in collaborazione con enti del territorio, istituzioni, associazioni di volontariato e cooperazione internazionale

## **7. Scrittura funzionale, giornalistica e creativa**

- specifici percorsi di formazione alla scrittura saggistica e all'uso delle fonti
- laboratorio di scrittura creativa; promozione della partecipazione degli studenti a concorsi di poesia e narrativa
- seminari di giornalismo in collaborazione con i giornalisti presenti nel territorio
- collaborazione con il "Messaggero Veneto" – redazione scuole e giornale di istituto "Preludio"
- Progetto "quotidiani in classe"

## **8. Promozione della lettura**

- attività di approfondimento e di promozione della lettura a cura della Biblioteca di istituto, con specifici progetti didattici
- gruppi lettura pomeridiani
- attività di promozione alla lettura organizzate dalla Biblioteca Civica "V. Joppi" di Udine
- *Progetto Youngster* (in rete con la cooperativa Damatrà, "libri viventi")
- partecipazione a "Pordenone legge" e altre iniziative simili
- incontri con autori e critici (con lavoro preparatorio in classe)
- Seminario di studio in prospettiva pluridisciplinare (docenti di lettere e filosofia) su Pasolini





# LINGUA E CULTURA LATINA

## 1. CONTRIBUTI DEL LATINO ALLA FORMAZIONE GLOBALE DELLO STUDENTE

- Contatto consapevole con la cultura classica (percezione del suo ruolo di matrice generativa della cultura italiana ed europea; comprensione del valore umano e culturale del messaggio dei suoi autori)
- Confronto con un sistema linguistico altro e arricchimento della riflessione linguistica: ampliamento del bagaglio lessicale (etimologia e terminologia); riflessione sulle strutture linguistiche del latino per ricavarne un uso più consapevole della lingua italiana; formazione di una competenza linguistica adeguata al contesto attuale, nella prospettiva della pluralità delle lingue intesa come ricchezza
- Consapevolezza del fatto che l'approccio ai testi latini in lingua originale è un modo per giungere a un contatto più profondo con gli autori e che questo necessita di abilità specifiche: comprensione e contestualizzazione, interpretazione, traduzione dal latino all'italiano (queste abilità verranno stimolate a livelli diversi e gradualmente nel corso del curriculum, nel pieno rispetto delle differenti metodologie e strategie didattiche di ogni docente)
- Acquisizione di un approccio filologico rigoroso attraverso lo studio di testi in lingua latina.

## 2. CARATTERISTICHE DEL LATINO NEL PRIMO BIENNIO

Nei primi due anni il latino, inserito nell'asse dei linguaggi, si colloca nell'ambito della formazione plurilinguistica (attraverso l'attenzione al lessico, all'etimologia, all'uso dei connettivi, alla costruzione della frase, alle tipologie testuali) e nell'ambito dell'approccio alla civiltà classica in un'ottica antropologica e storica. Tali obiettivi si perseguono attraverso varie strategie, quali:

- l'approccio ai testi in lingua latina, quanto prima possibile d'autore, via via più complessi;
- il collegamento di tale lavoro all'insegnamento delle altre lingue sia nella riflessione sintattica e morfologica che lessicale;
- la costruzione di percorsi storico-artistico-culturali attraverso la lettura, anche in traduzione, di testi latini e non, di fonti iconografiche e approfondimenti multimediali;
- le attività del dipartimento (visite guidate, laboratori, conferenze): rapporto diretto con le testimonianze del passato in chiave multidisciplinare.

### 2.1. COMPETENZE – CONOSCENZE

- **Leggere in modo corretto ed espressivo un testo latino**
- **Riconoscere le strutture morfosintattiche della lingua latina:**
  - la flessione nominale e verbale
  - le parti invariabili del discorso
  - elementi basilari della frase semplice e del periodo
- **Comprendere**
  - cogliere nei testi connettivi temporali e logici e relazioni ad essi sottese
  - cogliere in modo autonomo il significato di un testo in forma globale e analitica e comunicarlo nelle forme richieste
  - cogliere alcune caratteristiche peculiari della cultura /civiltà latina deducendole dai testi o da altre fonti
- **Tradurre**

- applicare procedure metodologiche efficaci
- operare scelte lessicali adeguate con uso consapevole del vocabolario
- tradurre brevi testi di progressiva complessità grammaticale.

L'approccio al testo latino si realizza mediante diverse forme finalizzate a sviluppare le abilità sopra evidenziate: l'analisi di strutture linguistiche e di elementi semantici, quesiti di comprensione ed interpretazione, esercizi di incastro, collegamento, riempimento ecc..

### **3. CARATTERISTICHE DEL LATINO NEL SECONDO BIENNIO e QUINTO ANNO**

L'insegnamento del Latino negli ultimi tre anni del percorso liceale prevede un proseguimento e un potenziamento del lavoro svolto nel Primo Biennio, per quanto riguarda sia l'ambito della riflessione linguistica sia l'approccio alla civiltà e alla cultura classica. Lo studio della Letteratura latina approfondisce l'apprendimento linguistico-grammaticale privilegiando la conoscenza delle opere letterarie e gli aspetti relativi alla civiltà latina/classica. Per quanto riguarda questi ultimi, sarà favorito l'approccio ai nuclei fondanti individuati dagli studiosi della disciplina (come il concetto di *humanitas*, il rapporto fra *mythos* e *logos*, ecc.), affinché il contatto con il passato consenta agli studenti di sviluppare le proprie capacità critiche, operando confronti con la realtà attuale e conseguendo un'effettiva crescita culturale e umana.

Tali obiettivi si perseguono attraverso varie strategie, quali:

- la lettura diretta dei testi degli autori, in cui il testo latino sia reso centrale sia nella sua originaria integralità sia nella forma mediata della "traduzione a fronte" o della "traduzione contrastiva";
- il riconoscimento del latino come base del linguaggio intellettuale europeo;
- la comprensione delle trasformazioni che, nel corso del tempo, ha subito un tema, un genere letterario o un modello poetico, nel costante confronto con gli altri grandi sistemi letterari della cultura occidentale;
- la costruzione di percorsi storico-artistico-culturali;
- eventuali visite guidate presso siti archeologici e presso i musei dei paesi europei che conservano monumenti e memorie della classicità;
- la comprensione dei legami fra il passato e il presente; riconoscimento, pur nella consapevolezza dell'alterità del mondo antico, dell'attualità delle problematiche e dei temi proposti dagli autori classici.

#### **3.1. ABILITA' LINGUISTICHE E TESTUALI**

- Comprendere e cogliere il senso globale di un testo in lingua latina
- Cogliere l'alterità e la continuità tra la civiltà latina e la nostra
- Comprendere il lessico specifico relativo agli argomenti affrontati
- Riconoscere le strutture linguistiche e confrontarle con le corrispondenti italiane
- Analizzare un testo letterario in veste originale nella sua specificità e contestualizzarlo
- Tradurre testi latini congrui con l'attività svolta in classe

L'approccio al testo latino si realizza mediante diverse forme finalizzate a sviluppare le abilità sopra evidenziate: l'analisi di strutture linguistiche e di elementi semantici, quesiti di comprensione ed interpretazione, esercizi di incastro, collegamento, riempimento ecc..., traduzioni, relazioni su letture, analisi e commento di testi, confronto di traduzioni.

#### **3.2. EDUCAZIONE LETTERARIA**

- Centrale è il testo degli autori latini, di cui si analizzano temi, stile, contesto.
- Lo studio della letteratura latina è affrontato attraverso percorsi per autori, per generi letterari (con particolare attenzione alla continuità/discontinuità rispetto alla tradizione greca), o come ricerca di collegamenti la cultura e le letterature italiana ed europee.
- E' qualificante l'approccio a testi in lingua originale in quanto consentono un lavoro sulla struttura della lingua, ma anche sullo stile degli autori, sulla formazione del lessico culturale europeo e sul rapporto sintassi/pensiero.

#### **Contenuti:**

- L'età repubblicana e il rapporto con la cultura greca. L'età augustea.
  - Il teatro romano arcaico (Plauto, Terenzio)
  - Cesare, Catullo, Sallustio, Cicerone, Virgilio, Orazio, Livio
  - Lucrezio e il poema della natura
- La prima età imperiale - L'età dai Flavi a Traiano - L'età di Adriano e degli Antonini - La tarda età imperiale
  - Petronio, Seneca, Tacito, Apuleio

#### **NOTA: il latino nel quinto anno**

La progettazione di percorsi che raccordino vari ambiti disciplinari appare indispensabile sia in funzione della prospettiva di un'educazione all'unità del sapere sia in vista della preparazione all'esame di Stato. Il docente di latino sceglie dunque testi e autori anche in prospettiva pluridisciplinare.

#### **4. IL LATINO "WORK IN PROGRESS": sperimentazione di percorsi innovativi**

Fatte salve le competenze indicate sopra, il Dipartimento promuove la ricerca nell'ambito della didattica del latino. In alcune sezioni si sta lavorando sul modo di concepire sia l'insegnamento della lingua, sia la posizione stessa del latino all'interno del liceo scientifico. Al momento le linee innovative in corso di sperimentazione sono le seguenti:

##### **4.1. Insegnamento integrato della lingua latina**

Questo metodo integra l'approccio grammaticale (esplicito) con un approccio implicito all'apprendimento linguistico. Dà importanza prioritaria alla comprensione, utilizzando anche testi non canonici, e si rivolge alla persistenza della tradizione linguistica del latino fino ai nostri giorni. Risulta importante l'apporto degli strumenti informatici. La traduzione dal latino, praticata gradualmente, è considerata il punto d'arrivo dell'acquisizione delle competenze linguistiche in questa disciplina, in stretto contatto con l'italiano.

##### **4.2. Il latino nello scientifico: prospettiva plurilinguistica**

Il latino viene considerato lingua "madre" del lessico culturale europeo e vengono privilegiati la ricerca etimologica e il confronto plurilinguistico. I materiali didattici sono scelti dal mondo classico ma anche dalle letterature moderne, dal momento che il latino rimane lingua intellettuale europea almeno fino al XVIII secolo. Il lavoro sul testo latino si avvale delle traduzioni a fronte (anche in più lingue) e dell'apporto degli strumenti informatici.

##### **4.3. Certificare le competenze in Latino**

Attivazione di rapporti con diverse scuole a livello nazionale che stanno sperimentando una certificazione linguistica per il Latino, in collaborazione con diverse Università.

#### **4.4. Il Latino all'Università**

Ampio confronto con il mondo universitario finalizzato alla promozione degli studi umanistici (in particolare con la presenza del latino) e ad un ripensamento della didattica del latino in una forma rispondente a questa finalità.

### **5. STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Test d'ingresso, prove interdisciplinari, verifiche al termine dei percorsi didattici, prove di competenza, prove disciplinari, prodotti degli studenti individuali o di gruppo, ogni altra forma indicata dai docenti.

### **6. VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE**

6.1. Per quanto riguarda le competenze linguistiche ricettive (dal latino):

| <b><i>Descrizione del <u>livello base</u> della competenza di ricezione/comprendimento di testi scritti in lingua latina</i></b> |   |
|--|---|
| nel primo biennio  | Lo studente dimostra di aver compreso un breve testo narrativo in latino di ridotta complessità sintattica, con un lessico ad alta frequenza.<br>Riconosce strutture morfosintattiche basilari. |
| nel secondo biennio e quinto anno  | Lo studente dimostra di aver compreso un testo di media complessità sintattica e lessicale. Coglie in forma globale il significato del testo.   |

6.2. Per quanto riguarda l'uso della lingua italiana per attività di mediazione linguistica o di riflessione sulla lingua o di produzione orale e scritta (relazioni, esposizioni, analisi testuali, risposta breve ecc.) si rinvia a quanto compare nella sezione relativa all'italiano.

### **7. ATTIVITÀ CULTURALI CHE INTEGRANO IL CURRICOLO DI LATINO**

#### **1. Certificazioni linguistiche**

- sperimentazione di prove di certificazione linguistica in Latino, in orario extracurricolare e su base volontaria, con la prospettiva di giungere alla definizione di un credito disciplinare o formativo

#### **2. Teatro:**

- proposta di spettacoli teatrali e realizzazione da parte degli studenti della messa in scena di opere teatrali classiche

#### **3. Archeologia e mondo antico**

- progetto PAESTUM: l'iniziativa, svolta dal 2002 in collaborazione con la Società Friulana di Archeologia (SFA), consiste in uno stage archeologico a Paestum con lo scopo di

sensibilizzare e favorire l'attenzione per la tutela e la conservazione del nostro patrimonio storico-artistico

### **ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE**

Molteplici sono le forme attraverso le quali si attuano recupero e potenziamento in italiano e latino.

1. Sono strumenti di diagnosi delle lacune:

- il QES (questionario efficienza nello studio rivolto a tutte le classi prime, in via di revisione)
- l'accertamento iniziale sulle competenze linguistiche mediante l'uso del Syllabus definito dall'Accademia della Crusca (tutte le classi)
- il questionario sul metodo di studio (classi prime).

2. Strumenti di intervento in situazioni specifiche:

- corso di italiano L2 (livello base o lingua per lo studio) ed eventuale certificazione linguistica per studenti stranieri (segnalazione GLI) condotto dai docenti del dipartimento o docenti dell'organico potenziato;
- tutoraggio per latino rivolto a studenti provenienti da estero o altri istituti

3. Interventi di recupero e sostegno:

3.1. Per carenze in italiano nel primo biennio: sperimentazione di un corso rivolto a un gruppo di max 10 studenti del biennio; si tratta di un laboratorio di scrittura, con l'obiettivo primario di aumentare la quantità della produzione scritta degli allievi e di aiutarli a lavorare sulle difficoltà di tipo ortografico, sintattico e di coesione testuale.

3.2. Per carenze nella produzione scritta nel secondo biennio e quinto anno: percorsi individualizzati seguiti dal docente della classe.

3.3. Per carenze in latino nel primo biennio: corso riservato agli studenti con gravi difficoltà.

3.4. Per carenze in latino nel secondo biennio, si privilegia la classe terza, attraverso due forme di intervento:

- a) percorsi individualizzati di studio e laboratorio di traduzione in classe, insieme a un modulo di circa 6 ore extracurricolari per gruppi di studenti in particolari difficoltà (a cura del docente di classe o altro docente);
- b) eventuale corso di recupero in caso di particolari difficoltà comuni a tutta la classe; il corso, svolto dal docente stesso o da altro docente è programmato in base alla diagnosi condotta nel primo periodo didattico.

3.5. Per casi di particolare gravità o per gli studenti che hanno seguito percorsi non regolari, possono essere previsti corsi di recupero anche nelle classi quarte.

### **VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

1. Sono soggette a valutazione curricolare, (con valore formativo, anche a campione o per gli studenti coinvolti), le seguenti attività:

- uscita per proiezione cinematografica in collaborazione CSS; proiezioni pomeridiane e cineforum
- spettacoli teatrali
- percorsi di educazione interculturale (CeVI, Centro Balducci, Caritas, con presenza di esperti e testimoni); progetti con migranti e rifugiati

- uscita per assistere ad una conferenza dell'evento "Vicino/lontano"
- progetti di carattere storico-letterario in collaborazione con esperti o in preparazione agli "incontri con l'autore"
- uscite verso sezioni storiche di biblioteche pubbliche (es. San Daniele, Cividale, Udine)
- uscite per mostre ed eventi di particolare interesse.
- seminari di approfondimento con esperti su tematiche di orientamento o culturali in collaborazione con il Dipartimento di storia e filosofia
- Progetto regionale ex-Youngster (o "Libri viventi", a cura della cooperativa Damatrà, in rete con altre scuole e biblioteche civiche – Marinelli capofila)
- Laboratori "La lavagna plurilingua" (2 ore)
- Attività giornalistica in Preludio, in Redazione scuola del MV o altro

2. Ottengono un **voto di eccellenza**:

- i primi 3 classificati e/o con segnalazione a qualificati concorsi letterari e culturali regionali
- gli studenti che superamento prova di certificazione linguistica di latino al massimo livello

3. Ottengono **1 punto di credito disciplinare** i seguenti risultati:

- superamento fase regionale Olimpiadi di italiano per studente biennio
- singoli studenti del biennio che si classificano fra i primi 3 del premio Terzani
- Gruppo Archeologia: credito disciplinare in storia nel primo biennio (si richiede il 70% delle presenze e testimonianza del percorso fatto)

4. Ottengono **1 credito formativo** le seguenti attività:

- I classificato nazionale alle Olimpiadi di italiano per studenti del triennio
- "Premio Terzani" per studenti triennio, primo/i classificato/i
- Concorso letterario nazionale (primi tre classificati)
- Concorso letterario e culturale regionale -1°classificato
- Concorso La cultura della solidarietà - 1° classificato
- Moduli formativi organizzati dall'Università in linea con i contenuti dei curricula, previo superamento esame
- Stage a Paestum
- Partecipazione gruppo teatrale
- Redazione di "Preludio": si richiede indicazione impegno orario e risultati)
- Studente relatore su invito a convegni scientifici o specialistici
- Realizzazione di prodotti culturali (singoli o di gruppo) validati mediante la collaborazione con Università e altri soggetti qualificati (es. DPB, Future forum, Progetto "Digital Storytelling" ecc).